

AQ PEROXO 902

Emessa il 23/01/2012 - Rev. n. 3 del 24/01/2018

pag. 1 / 11

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : AQ PEROXO 902

Nome chimico: perossido di idrogeno ...% CAS: 7722-84-1 - EC No: 231-765-0 - Index No: 008-003-00-9 - REACH: 01-2119485845-22

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Trattamento acqua

Settori d'uso:

Usi industriali[SU3], Usi professionali[SU22]

Usi sconsigliati

Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

AQASOFT S.r.l.

Via Nuova Circonvallazione 67/A, 20882 Bellusco (MB)

Tel. +39 039 6080933 Fax +39 039 6080944

e-mail: info@aqasoft.it

web: www.aqasoft.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni MILANO (Ospedale Niguarda): +39 0266101029

Centro Antiveleni BERGAMO (Ospedali Riuniti): +39 800883300

Centro Antiveleni PAVIA (IRCCS Fond. Maugeri): +39 038224444

Centro Antiveleni FIRENZE (Ospedale Careggi): +39 0557947819

Centro Antiveleni ROMA (Policlinico A.Gemelli): +39 063054343

Centro Antiveleni ROMA (Policlinico Umberto I°): +39 0649978000

Centro Antiveleni ROMA (Ospedale Bambino Gesù): +39 0668593726

Centro Antiveleni NAPOLI (Ospedale Cardarelli): +39 0817472870

Centro Antiveleni FOGGIA (Ospedale Univ. Foggia) +39 0881732326

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

CAS 7722-84-1 CEE 008-003-00-9 EINECS 231-765-0 REACH 01-2119485845-22

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:

GHS05, GHS07

Codici di classe e di categoria di pericolo:

Acute Tox. 4, Skin Irrit. 2, Eye Dam. 1, STOT SE 3

Codici di indicazioni di pericolo:

H302+H332 - Nocivo se ingerito o inalato

H315 - Provoca irritazione cutanea

H318 - Provoca gravi lesioni oculari

H335 - Può irritare le vie respiratorie.

Prodotto Nocivo: non ingerire e non inalare

Il prodotto, se inalato, provoca irritazioni alle vie respiratorie; se portato a contatto con la pelle, provoca notevole infiammazione con eritemi, escare o edemi.

AQ PEROXO 902

Emessa il 23/01/2012 - Rev. n. 3 del 24/01/2018

pag. 2 / 11

Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:
 GHS05, GHS07 - Pericolo



Codici di indicazioni di pericolo:
 H302+H332 - Nocivo se ingerito o inalato
 H315 - Provoca irritazione cutanea
 H318 - Provoca gravi lesioni oculari
 H335 - Può irritare le vie respiratorie.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:
 non applicabile

Consigli di prudenza:

Prevenzione

P261 - Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Reazione

P302+P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua/...

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 - Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico...

Smaltimento

P501 - Smaltire il prodotto/recipiente tramite aziende autorizzate al riciclo o allo smaltimento di rifiuti

Contiene:

perossido di idrogeno ...% - conforme alla norma UNI EN 902:2009

2.3. Altri pericoli

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

Nessuna informazione su altri pericoli

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
perossido di idrogeno ...% Note: B	>= 35 < 50%	Ox. Liq. 1, H271; Acute Tox. 4, H302; Skin Corr. 1A, H314; Acute Tox. 4, H332	008-003-00-9	7722-84-1	231-765-0	01-2119485 845-22

3.2 Miscele

Non pertinente

Nota B - Talune sostanze (acidi, basi, ecc.) sono immesse sul mercato in soluzione acquosa a diverse concentrazioni e richiedono pertanto una classificazione e un'etichettatura diverse poiché i pericoli variano in funzione della concentrazione. Nella parte 3 per le sostanze accompagnate dalla nota B è utilizzata una denominazione generale del

tipo: «acido nitrico...%». In questo caso il fornitore deve indicare sull'etichetta la concentrazione della soluzione in percentuale. La concentrazione espressa in percentuale viene sempre intesa peso/peso, salvo altra indicazione.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato.
CHIAMARE UN MEDICO.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.

Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione:

Somministrare olio di vasellina minerale medicinale; non somministrare latte o grassi animali/vegetali in genere.

Il prodotto è nocivo e può provocare danni irreversibili anche a seguito di una singola esposizione per ingestione.

Non provocare assolutamente il vomito od emesi. Ricorrere immediatamente a visita medica.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Irritazione degli occhi, Danni agli occhi, Irritazione cutanea, Eritema

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.

Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico...

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO₂, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Può provocare l'accensione di materie combustibili. Decomposizione termica in : Ossigeno, capace di attivare focolai di combustione. pericolo di sovrappressione nelle bombole esposte al calore: rischio di esplosione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).
 Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi in materiale idoneo (vedi 8.2).

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.

Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.

Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Nei locali abitati non utilizzare su grandi superfici.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.

Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.

Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

Conservare in ambiente fresco (>5°C e <35°C).

7.3 Usi finali particolari

Usi industriali:
 Nessun dato disponibile.

Usi professionali:
 Nessun dato disponibile.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Relativi alle sostanze contenute:

perossido di idrogeno ...%:

TLV: 1 ppm come TWA A3 (cancerogeno riconosciuto per l'animale con rilevanza non nota per l'uomo); (ACGIH 2004).

MAK: 0.5 ppm 7.1 mg/m³

Categoria limitazione di picco: I(1) Classe di cancerogenicità: 4; Gruppo di rischio per la gravidanza: C; (DFG 2005).

- Sostanza: perossido di idrogeno ...%

DNEL

Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 1,4

Effetti locali Lungo termine Consumatori Inalazione = 0,21 (mg/m³)

Effetti locali Breve termine Lavoratori Inalazione = 3 (mg/m³)

Effetti locali Breve termine Consumatori Inalazione = 1,93 (mg/m³)

PNEC

Acqua dolce = 0,0126 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 0,047 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 0,0126 (mg/l)

Sedimenti Acqua di mare = 0,047 (mg/kg/Sedimenti)

STP = 4,66 (mg/l)

Suolo = 0,0023 (mg/kg Suolo)

8.2. Controlli dell'esposizione



Controlli tecnici idonei:

Prevedere una ventilazione adeguata.

Applicare le misure tecniche necessarie per non superare i valori limite d'esposizione professionale, facendo riferimento alla norma UNI EN 689/97 e al D.Lgs. 81/08.

Fontane per lavaggio oculare e docce di sicurezza devono essere disponibili nelle vicinanze di qualsiasi potenziale contatto.

Usi industriali:
 Nessun dato disponibile.

Usi professionali:
 Nessun dato disponibile.

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Indossare maschera

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

AQ PEROXO 902

Emessa il 23/01/2012 - Rev. n. 3 del 24/01/2018

pag. 6 / 11

Materiale dei guanti: Guanti in PVC, neoprene. (EN374)

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro.

Ulteriori indicazioni: le informazioni si basano sui nostri test, su dati bibliografici e sulle informazioni dei produttori di guanti o si ricavano, per analogia, da sostanze di simile composizione. Bisogna tener presente che, a causa di diversi fattori (ad es. la temperatura), la durata d'uso di un guanto di protezione contro gli agenti chimici può essere in pratica notevolmente inferiore al tempo di permeazione rilevato dai test.

A causa della grande molteplicità dei tipi, è opportuno osservare le istruzioni d'uso dei produttori.

ii) Altro

Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle.

c) Protezione respiratoria

Utilizzare una protezione respiratoria adeguata (EN 14387:2008)

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Aspetto	Liquido incolore	
Odore	Acre	
Soglia olfattiva	Non determinato	
pH	< 3	
Punto di fusione/punto di congelamento	-52°C	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	114°C	
Punto di infiammabilità	Non determinato	
Tasso di evaporazione	Non determinato	
Infiammabilità (solidi, gas)	Non pertinente	
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	Non determinato	
Tensione di vapore	13 hPa a 20°C	
Densità di vapore	1,2	
Densità relativa	1.1 - 1.2	
Solubilità	Non determinato	
Idrosolubilità	Completamente solubile	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	-1.57 logPow	
Temperatura di autoaccensione	Non determinato	
Temperatura di decomposizione	>= 60°C	
Viscosità	1.2 mPas (H2O2 50%)	
Proprietà esplosive	Non determinato	

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Proprietà ossidanti	Forte ossidante	

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Si decompone al calore.
 Potenziale pericolo per reazioni esotermiche

10.2. Stabilità chimica

Può generare reazioni pericolose

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Può provocare l'accensione di materie combustibili.
 Il contatto con prodotti infiammabili può provocare incendi od esplosioni.
 Rischio di esplosione per riscaldamento in ambiente confinato.
 Fiamma o calore intenso possono causare la brusca rottura degli imballaggi.

10.4. Condizioni da evitare

Proteggere dalla luce solare, tenere lontano da fonti di calore.

10.5. Materiali incompatibili

Materiale combustibile, Materie organiche
 Metalli, Ossidi metallici, Basi, Agenti riducenti, Acetone Polveri, (rischio di decomposizione esotermica autoaccelerata)

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Decomposizione termica in :, Ossigeno, capace di attivare focolai di combustione

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

ATE oral =
 ATE dermal =
 ATE inhal =

AQ PEROXO 902

Emessa il 23/01/2012 - Rev. n. 3 del 24/01/2018

pag. 8 / 11

- (a) tossicità acuta: Prodotto Nocivo: non ingerire e non inalare
- (b) corrosione / irritazione della pelle: Il prodotto, se portato a contatto con la pelle, provoca notevole infiammazione con eritemi, escare o edemi.
- (c) gravi lesioni oculari / irritazione: Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.
- (d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle: perossido di idrogeno ...%: Non sensibilizzante cutaneo (porcellino d'india)
- (e) mutagenicità sulle cellule germinali: perossido di idrogeno ...%: Non genotossico
- (f) cancerogenicità: perossido di idrogeno ...%: La sperimentazione animale non ha messo in evidenza un effetto cancerogeno chiaramente dimostrato.
- (g) tossicità riproduttiva: perossido di idrogeno ...%: Fertilità: sulla base dei dati disponibili non si può presumere che la sostanza abbia un potenziale tossico per la riproduzione.
Sviluppo fetale: sulla base dei dati disponibili non si può presumere che la sostanza abbia un potenziale tossico per lo sviluppo.
- (h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: Il prodotto, se inalato, provoca irritazioni alle vie respiratorie.
- (i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: perossido di idrogeno ...%: Studi di un'esposizione prolungata negli animali non hanno evidenziato effetti tossici.
- (j) pericolo di aspirazione: perossido di idrogeno ...%: Nessun dato disponibile.

Relativi alle sostanze contenute:

perossido di idrogeno ...%:

VIE DI ESPOSIZIONE:La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione dei suoi vapori e per ingestione.

RISCHI PER INALAZIONE:Una contaminazione dannosa dell'aria può essere raggiunta assai rapidamente per evaporazione della sostanza a 20°C.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE:La sostanza e' corrosiva per gli occhi e la cute. Il vapore e' irritante per il tratto respiratorio L'ingestione di questa sostanza può produrre bolle di ossigeno nel sangue (embolismo) , causando shock

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE RIPETUTA O A LUNGO TERMINE:I polmoni possono essere danneggiati dall'inalazione di alte concentrazioni. La sostanza può avere effetto sui capelli , causando decolorazione.

RISCHI ACUTI/ SINTOMI

INALAZIONE Mal di gola. Tosse. Vertigine. Mal di testa. Nausea. Respiro affannoso.

CUTE Corrosivo. Macchie bianche. Arrossamento. Ustioni cutanee. Dolore.

OCCHI Corrosivo. Arrossamento. Dolore. Vista offuscata. Gravi ustioni profonde.

INGESTIONE Mal di gola. Dolore addominale. Gonfiore addominale. Nausea. Vomito.

Tossicità acuta

DL50 Orale (ratto): 1.193 - 1.270 mg/kg (H2O2 35 %)

CL50 Inalazione 4 h (ratto): > 0,17 mg/l, vapore (H2O2 50 %)

DL50 Cutanea (coniglio): > 2.000 mg/kg (H2O2 35 %)

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

La sostanza è tossica per gli organismi acquatici.

Pesci , Pimephales promelas, CL50, 96 h, 16,4 mg/l (Sostanza pura)

Pesci , Pimephales promelas, NOEC, 96 h, 4,3 mg/l (Sostanza pura)

Crostacei , Daphnia pulex, CE50, 48 h, 2,4 mg/l, acqua dolce, Prova semistatica (Sostanza pura)

Crostacei , Daphnia pulex, NOEC, 48 h, 1 mg/l, acqua dolce, Prova semistatica (Sostanza pura)

Crostacei , Daphnia magna, NOEC, 21 Giorni, 0,63 mg/l, Test di riproduzione (Sostanza pura)

Alghe , Skeletonema costatum, CE50, tasso di accrescimento, 72 h, 2,6 mg/l (Sostanza pura)

Alghe , Skeletonema costatum, NOEC, 72 h, 0,63 mg/l (Sostanza pura)

Alghe , Chlorella vulgaris, CE50, Velocità di crescita, 72 h, 4,3 mg/l (Sostanza pura)

Alghe , Chlorella vulgaris, NOEC, 72 h, 0,1 mg/l (Sostanza pura)

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

L'acqua ossigenata si scompone rapidamente in acqua o idrogeno e ossigeno.

12.2.1. degradazione abiotica

- Aria, fotossidazione indiretta, t 1/2 24 h Condizioni: agente sensibilizzante: radicale OH
- Acqua, ossidoriduzione, t 1/2 120 h Condizioni: catalisi minerale ed enzimatica, acqua dolce, acqua salmastra
- Suolo, ossidoriduzione, t 1/2 12 h Condizioni: catalisi minerale ed enzimatica

12.2.2. Biodegradazione

- aerobico, t 1/2, < 2 min Condizioni: fanghi di depurazione biologici Rapidamente biodegradabile.
- aerobico, t 1/2, da 0,3 - 5 d Condizioni: acqua dolce Rapidamente biodegradabile.
- anaerobico Condizioni: Suolo/sedimenti non applicabile
- aerobico, t 1/2, 12 h Condizioni: Suolo Rapidamente biodegradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Potenziale di bioaccumulo: log Pow -1,57

Risultato: Non si bio-accumula.

12.4. Mobilità nel suolo

Acqua: solubilità e mobilità importanti

Suolo/sedimenti: log KOC:0,2 evaporazione ed adsorbimento non significativi

Aria: Volatilità, Costante di Henry, = 0,75 kPa.m³/mol , 20 °C non significativo

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

12.6. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: 2014

Eventuale esenzione ADR se soddisfatte le seguenti caratteristiche:

Imballaggi combinati: imballaggio interno 1 L collo 30 Kg

Imballaggi interni sistemati in vassoi con pellicola termoretraibile o estensibile: imballaggio interno 1 L collo 20 Kg



14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR/RID/IMDG: PEROSSIDO DI IDROGENO IN SOLUZIONE ACQUOSA contenente almeno il 20% ma al massimo il

AQ PEROXO 902

Emessa il 23/01/2012 - Rev. n. 3 del 24/01/2018

pag. 10 / 11

60% di perossido di idrogeno (stabilizzata se necessario)

ICAO-IATA: HYDROGEN PEROXIDE, AQUEOUS SOLUTION with not less than 20% but not more than 60% hydrogen peroxide (stabilized as necessary)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Classe : 5.1

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Etichetta : 5.1+8

ADR: Codice di restrizione in galleria : E

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Quantità limitate : 1 L

IMDG - EmS : F-H, S-Q

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: II

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR/RID/ICAO-IATA: Prodotto non pericoloso per l'ambiente

IMDG: Contaminante marino : No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.

Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi omologati UN che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non è previsto il trasporto di rinfuse

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)

D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)

D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro)

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81 (Testo unico in materia di sicurezza sul lavoro)

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n.790/2009

D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)

REGOLAMENTO (UE) N. 1357/2014 - rifiuti:

HP4 - Irritante - Irritazione cutanea e lesioni oculari

HP5 - Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)/Tossicità in caso di aspirazione

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16. Altre informazioni

AQ PEROXO 902

Emessa il 23/01/2012 - Rev. n. 3 del 24/01/2018

pag. 11 / 11

16.1. Altre informazioni

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 1.1. Identificatore del prodotto, 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati, 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela, 2.2. Elementi dell'etichetta, 2.3. Altri pericoli, 3.1 Sostanze, 3.2 Miscela, 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso, 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati, 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali, 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza, 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura, 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità, 8.1. Parametri di controllo, 8.2. Controlli dell'esposizione, 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici, 12.2. Persistenza e degradabilità, 12.3. Potenziale di bioaccumulo, 12.4. Mobilità nel suolo, 14.1. Numero ONU, 14.2. Nome di spedizione dell'ONU, 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto, 14.4. Gruppo d'imballaggio, 14.5. Pericoli per l'ambiente, 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H271 = Può provocare un incendio o un'esplosione; molto comburente.

H302 = Nocivo se ingerito.

H314 = Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H332 = Nocivo se inalato.

Riferimenti normativi:

Direttiva 67/548 29° Adeguamento

Direttiva 1999/45/CE

Direttiva 2001/60/CE

*** Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Prodotto:
perossido di idrogeno

Pagina: 1 / 4

(N. CE 231-765-0 N. CAS 7722-84-1)

Persona da contattare :arkema-hydroperox-reach-uses@arkema.com

Numero: ARKE-00310 (Versione 1.0)

Numero di registrazione REACH: 01-2119485845-22-0017, 01-2119485845-22-0018

Data 09.12.2011

1. Titolo dello scenario d'esposizione : Uso industriale in sintesi chimica o processi e formulazione

Descrizione della situazione :GES1_I: Fabbricazione della sostanza o utilizzazione come intermedio o sostanza chimica industriale o agente di estrazione. Comprende il riciclaggio/recupero, i trasferimenti di materiali, lo stoccaggio, la manutenzione e il caricamento (compreso il caricamento su navi/chiatte, mezzi di trasporto stradali/vagoni merci e contenitori per il trasporto alla rinfusa), il campionamento e le relative attività di laboratorio.

GES2_I: Formulazione, confezionamento e riconfezionamento della sostanza e delle sue miscele in operazioni a lotto o continue, incluso stoccaggio, trasferimenti di materiali, miscelazione, pastigliatura, compressione, pellettizzazione, estrusione, confezionamento su grande e piccola scala, campionamento, manutenzione e relative attività di laboratorio.

GES17_I: Uso della sostanza in ambienti di laboratorio, compreso i trasferimenti di materiali e la pulizia di attrezzature.

Settore d'uso :

SU 3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali, **SU4:** Industrie alimentari, **SU8,9:** Fabbricazione di sostanze su grande scala all'ingrosso (inclusi i prodotti petroliferi); fabbricazione di prodotti per la chimica fine, **SU 10:** Formulazione, **SU11:** Fabbricazione di articoli in gomma, **SU12:** Fabbricazione di materie plastiche, compresa la miscelazione (compounding) e la conversione, **SU14:** Attività metallurgiche, comprese le leghe, **SU15:** Fabbricazione di prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature, **SU16:** Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica, apparecchiature elettriche, **SU17:** Fabbricazione di articoli generici, per esempio macchinari, apparecchiature, autoveicoli e altri mezzi di trasporto

Categoria di rilascio nell'ambiente:

ERC2: Formulazione di preparati, **ERC4:** Uso industriale di coadiuvanti tecnologici, che non entrano a far parte di articoli, **ERC6a:** Uso industriale che ha come risultato la produzione di un'altra sostanza (uso di sostanze intermedie), **ERC6b:** Uso industriale di coadiuvanti tecnologici reattivi, **ERC6c:** Uso industriale di monometri per la produzione di termoplastiche, **ERC6d:** Uso industriale di regolatori di processo per processi di polimerizzazione nella produzione di resine, gomme, polimeri

Categoria del processo:

PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile, **PROC2:** Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata, **PROC3:** Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione), **PROC4:** Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione, **PROC5:** Miscelazione o mescola in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/ o contatto importante), **PROC7:** Applicazione spray industriale, **PROC10:** Applicazione con rulli o pennelli, **PROC12:** Uso di agenti di soffiatura nell'produzione di schiume, **PROC13:** Trattamento di articoli per immersione ecodata, **PROC14:** Produzione di preparati o articoli per compressione in pastiglie, compressione, estrusione, pellettizzazione, **PROC15:** Uso come reagenti per laboratorio

2. Condizioni d'uso - Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine
Controllo dell'esposizione ambientale :
**Informazioni generali
caratteristico/a:**

Liquido, pressione di vapore 0.5 - 10 kPa

non organico, Non idrofobo, Facilmente biodegradabile, Praticamente non bioaccumulabile, Adsorbimento molto debole

Frequenza e durata dell'uso:

Numero di giorni di emissione per anno = 300

Condizioni operative:

Il rischio da esposizione ambientale è determinato dall'acqua dolce.

Misure per la gestione di rischi generalizzati applicabili a tutte le attività:

Aria : E' necessario purificare l'aria di scarico tramite scrubber o filtro per ridurre l'inquinamento dell'ambiente.

Acqua : Trattamento raccomandato delle acque reflue in loco Le tecnologie tipiche di trattamento in sito delle acque di rifiuto in sito assicurano un'efficienza di eliminazione dello (%): (99,3 %)

Il trattamento esterno e lo smaltimento di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.

3. Rapporto di caratterizzazione del rischio:

Compartimento:	Metodo di Valutazione dell'Esposizione:
Tutti(-e) (ambiente)	EUSES

Scenario contribuyente	Quantità annuale per sito	Emissione o Fattore di Rilascio : Aria	Concentrazione / rilascio massima :		Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo	Rapporto di caratterizzazione del rischio:		Osservazioni
			Acqua di mare	Acqua dolce		Acqua	Suolo	
Formulazione di preparati, Uso industriale di coadiuvanti tecnologici, che non entrano a far parte di articoli, Uso industriale che ha come risultato la produzione di un'altra sostanza (uso di sostanze intermedie), Uso industriale di coadiuvanti tecnologici reattivi, Uso industriale di monometri per la produzione di termoplastiche, Uso industriale di regolatori di processo per processi di polimerizzazione nella produzione di resine, gomme, polimeri	8.950 tonnellate/anno	29,8 kg / giorno	0,0126 mg/l	0,0126 mg/l	2,98 kg / giorno	< 1	< 0,1	Oltre che dalle emissioni dirette in terreni industriali, il rapporto di caratterizzazione del rischio di contaminazione del suolo è influenzato dai depositi delle emissioni in aria e dall'applicazione di fanghi (se ammessa) al suolo.
Per l'incisione, il trattamento di superfici metalliche e la fabbricazione di prodotti alimentari modificati	1.010 tonnellate/anno	3,37 kg / giorno	0,0126 mg/l	0,0126 mg/l	3,37 kg / giorno	< 1	< 0,1	Oltre che dalle emissioni dirette in terreni industriali, il rapporto di caratterizzazione del rischio di contaminazione del suolo è influenzato dai depositi delle emissioni in aria e dall'applicazione di fanghi (se ammessa) al suolo.

Controllo dell'esposizione degli addetti ai lavori :**Informazioni generali****caratteristico/a:**

Liquido, pressione di vapore 0,5 - 10 kPa

Frequenza e durata dell'uso: Comprende frequenze fino a : uso giornaliero annuale.**Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo:** Comprende percentuali di sostanza nel prodotto fino all' : <= 50 %**Misure per la gestione di rischi generalizzati applicabili a tutte le attività:**

Esposizione a corto termine: Usare un respiratore durante manipolazioni che prevedono una possibile esposizione al vapore del prodotto (in caso di concentrazione elevata), effetti irritanti e effetti corrosivi: Indossare tute adeguate per evitare l'esposizione della pelle, Indossare guanti adatti provati con EN374. Usare una protezione adeguata per gli occhi. Vedere sezione : 8. Controllo dell'esposizione/ protezione individuale

Si assume che venga applicato buone norme fondamentali per l' igiene del lavoro.

ai coperto

Si presuppone che l'utilizzazione avvenga a non più di 20 °C al di sopra della temperatura ambiente (salvo diversa indicazione).

Via di esposizione:

Tutti(-e) (lavoratori)

Esposizione per inalazione

Esposizione dermica

Metodo di Valutazione dell'Esposizione:

A breve termine, È stato utilizzato un approccio qualitativo per concludere che l'uso è sicuro.

A lungo termine, ECETOC TRA
A lungo termine, Non pertinente,
Decomposizione a contatto con la pelle:
senza effetto sistemico

Condizioni specifiche :

Scenario contribuyente	PROC	Condizioni operative	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Misure di gestione dei rischi	Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute	Rapporto di caratterizzazione del rischio: (A lungo termine)			Rapporto di caratterizzazione del rischio: (A breve termine)		
						Inalazione	Dermico	Vie combinate	Inalazione	Dermico	Vie combinate
Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile	PROC1	al coperto				< 0,1	(Non pertinente)				
Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata	PROC2	al coperto				0,1 - 0,5	(Non pertinente)				
Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata	PROC2	al coperto		Adottare ventilazione aspirante nei punti dove avviene l'emissione. (90 %)		< 0,1	(Non pertinente)				
Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione Miscelazione o mescola in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/ o contatto importante)	PROC3, PROC4, PROC5	al coperto		Adottare ventilazione aspirante nei punti dove avviene l'emissione. (90 %)		0,1 - 0,5	(Non pertinente)				
Applicazione spray industriale	PROC7	al coperto		Adottare ventilazione aspirante nei punti dove avviene l'emissione. (90 %)	Indossare un respiratore in conformità con EN140 con filtro di Tipo A o migliore. (90 %)	0,1 - 0,5	(Non pertinente)				
Applicazione con rulli o pennelli Trattamento di articoli per immersione ecolata	PROC10, PROC13	al coperto		Adottare ventilazione aspirante nei punti dove avviene l'emissione. (90 %) Se non è possibile: Indossare un respiratore in conformità con EN140 con filtro di Tipo A o migliore. (95 %)		0,1 - 0,5	(Non pertinente)				
Applicazione con rulli o pennelli Trattamento di articoli per immersione ecolata	PROC10, PROC13	al coperto		Adottare ventilazione aspirante nei punti dove avviene l'emissione. (90 %)	Indossare un respiratore in conformità con EN140 con filtro di Tipo A o migliore. (90 %)	< 0,1	(Non pertinente)				
Uso di agenti di soffiatura nell'produzione di schiume	PROC12	al coperto		Adottare ventilazione aspirante nei punti dove avviene l'emissione. (80 %)		0,1 - 0,5	(Non pertinente)				
Produzione di preparati o articoli per compressione in pastiglie, compressione, estrusione, pellettizzazione	PROC14	al coperto		Adottare ventilazione aspirante nei punti dove avviene l'emissione. (90 %)		0,1 - 0,5	(Non pertinente)				

Usò come reagenti per laboratorio	PROC15	al coperto	Manipolare in una cappa per fumi o sotto ventilazione aspirante. (90 %)	0,1 - 0,5	(Non pertinente)					
-----------------------------------	--------	------------	---	-----------	------------------	--	--	--	--	--

LE : Effetti locali, SE : Effetti sistemici

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

Per un dato scenario contributivo, è possibile proporre diverse misure di gestione dei rischi. Spetta all'utilizzatore scegliere la configurazione più confacente alla propria attività.

Thesaurus:

PROC : Categoria del processo

SU : Settore d'uso finale

PC : Categoria di prodotto

ERC : Categoria a rilascio nell'ambiente

RCR : Rapporto di caratterizzazione del rischio:

DNEL : Livello derivato senza effetto (DNEL)

PNEC : La concentrazione prevedibile senza effetto (PNEC)

NB: In questo documento il separatore digitale delle migliaia è "." (punto), il separatore decimale è "," (virgola).
Questo scenario di esposizione potrebbe non essere esauriente. Per informazioni supplementari, rivolgersi al proprio fornitore.

Prodotto:

perossido di idrogeno

Pagina: 1 / 2

(N. CE 231-765-0 N. CAS 7722-84-1)

Persona da contattare :arkema-hydroperox-reach-uses@arkema.com

Numero: ARKE-00313 (Versione 1.0)

Numero di registrazione REACH: 01-2119485845-22-0017, 01-2119485845-22-0018

Data 09.12.2011

1. Titolo dello scenario d'esposizione : Operazioni di carico e scarico, distribuzione concernenti tutti gli usi identificati

Descrizione della situazione :CGES1A_I: Caricamento alla rinfusa (compreso il caricamento su navi/chiatte, vagoni merci/mezzi di trasporto stradali e contenitori per il trasporto alla rinfusa) di sostanze in sistemi chiusi o contenuti, compreso le esposizioni accidentali durante il suo campionamento, stoccaggio, scaricamento, la manutenzione e le attività di laboratorio connesse.

Settore d'uso :

SU 3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali, **SU4:** Industrie alimentari, **SU6a:** Lavorazione di legno e prodotti in legno, **SU8,9:** Fabbricazione di sostanze su grande scala all'ingrosso (inclusi i prodotti petroliferi); fabbricazione di prodotti per la chimica fine, **SU 10:** Formulazione [miscelazione] di preparati e/ o reimballaggio (tranne le leghe), **SU11:** Fabbricazione di articoli in gomma, **SU12:** Fabbricazione di materie plastiche, compresa la miscelazione (compounding) e la conversione, **SU14:** Attività metallurgiche, comprese le leghe, **SU15:** Fabbricazione di prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature, **SU16:** Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica, apparecchiature elettriche, **SU17:** Fabbricazione di articoli generici, per esempio macchinari, apparecchiature, autoveicoli e altri mezzi di trasporto, **SU 21:** Usi di consumo: nuclei familiari (= popolazione in generale = consumatori), **SU 22:** Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)

Categoria del processo:

PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture non dedicate, **PROC8b:** Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture dedicate, **PROC9:** Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)

2. Condizioni d'uso - Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Controllo dell'esposizione ambientale :

Informazioni generali

caratteristico/a:

Liquido, pressione di vapore 0.5 - 10 kPa

Controllo dell'esposizione degli addetti ai lavori :

Informazioni generali

caratteristico/a:

Liquido, pressione di vapore 0.5 - 10 kPa

Frequenza e durata dell'uso:Comprende frequenze fino a : uso giornaliero annuale.

Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo:Comprende percentuali di sostanza nel prodotto fino all' :
<= 50 %

Misure per la gestione di rischi generalizzati applicabili a tutte le attività:

Esposizione a corto termine: Usare un respiratore durante manipolazioni che prevedono una possibile esposizione al vapore del prodotto (in caso di concentrazione elevata). effetti irritanti e effetti corrosivi: Indossare tute adeguate per evitare l'esposizione della pelle. Indossare guanti adatti provati con EN374. Usare una protezione adeguata per gli occhi. Vedere sezione : 8. Controllo dell'esposizione/ protezione individuale

Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l'igiene del lavoro.

al coperto

L'ubicazione all'esterno è coperta dall'ubicazione all'interno worst-case (peggiore delle ipotesi).

3. Rapporto di caratterizzazione del rischio:

Compartimento:

Tutti(-e) (ambiente)

Metodo di Valutazione dell'Esposizione:

L'esposizione ambientale per operazioni di carico/scarico è coperto dagli altri scenari

Via di esposizione:

Tutti(-e) (lavoratori)

Esposizione per inalazione

Esposizione dermica

Metodo di Valutazione dell'Esposizione:

A breve termine, È stato utilizzato un approccio qualitativo per concludere che l'uso è sicuro.

A lungo termine, ECETOC TRA

A lungo termine, Non pertinente, Decomposizione a contatto con la pelle: senza effetto sistemico

Condizioni specifiche :

Scenario contribuyente	PROC	Condizioni operative	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Misure di gestione dei rischi	Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute	Rapporto di caratterizzazione del rischio: (A lungo termine)			Rapporto di caratterizzazione del rischio: (A breve termine)		
						Inalazione	Dermico	Vie combinate	Inalazione	Dermico	Vie combinate
Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture non dedicate	PROC8a	al coperto		Adottare ventilazione aspirante nei punti dove avviene l'emissione. (90 %)		0,1 - 0,5	(Non pertinente)				
Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture dedicate	PROC8b	al coperto		Adottare ventilazione aspirante nei punti dove avviene l'emissione. (97 %)		< 0,1	(Non pertinente)				
Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)	PROC9	al coperto		Adottare ventilazione aspirante nei punti dove avviene l'emissione. (90 %)		0,1 - 0,5	(Non pertinente)				

LE : Effetti locali, SE : Effetti sistemici

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

Per un dato scenario contributivo, è possibile proporre diverse misure di gestione dei rischi. Spetta all'utilizzatore scegliere la configurazione più confacente alla propria attività.

Thesaurus:

PROC : Categoria del processo
SU : Settore d'uso finale
PC : Categoria di prodotto
ERC : Categoria a rilascio nell'ambiente

RCR : Rapporto di caratterizzazione del rischio:
DNEL : Livello derivato senza effetto (DNEL)
PNEC : La concentrazione prevedibile senza effetto (PNEC)

NB: In questo documento il separatore digitale delle migliaia è "." (punto), il separatore decimale è "," (virgola).
Questo scenario di esposizione potrebbe non essere esauriente. Per informazioni supplementari, rivolgersi al proprio fornitore.

Prodotto:

perossido di idrogeno

Pagina: 1 / 3

(N. CE 231-765-0 N. CAS 7722-84-1)

Persona da contattare :arkema-hydroperox-reach-uses@arkema.com

Numero: ARKE-00316 (Versione 1.0)

Numero di registrazione REACH: 01-2119485845-22-0017, 01-2119485845-22-0018

Data 16.12.2011

1. Titolo dello scenario d'esposizione : Bleaching (professional) covering bleaching of (non-)fibrous materials, pulp and de-inking of recycled paper

<p>Settore d'uso : SU 22: Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato), SU 21: Usi di consumo: nuclei familiari (= popolazione in generale = consumatori)</p>	<p>Categoria di podotto : PC23: Prodotti per la concia, la tintura, la finitura, l'impregnazione e la cura delle pelli, PC24: Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio, PC26: Prodotti per la tintura, la finitura e l'impregnazione di carta e cartone compresi candeggine e altri coadiuvanti tecnologici, PC34: Tinture tessili, prodotti per la finitura e l'impregnazione di materie tessili; compresi candeggine e altri coadiuvanti tecnologici</p>
<p>Categoria a rilascio nell'ambiente: ERC8a: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti, ERC8b: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di sostanze reattive in sistemi aperti</p>	<p>Categoria del processo: PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile, PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata, PROC3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione), PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione, PROC13: Trattamento di articoli per immersione ecodata, PROC19: Miscelazione manuale con contatto diretto, con il solo utilizzo di un'attrezzatura di protezione individuale</p>

2. Condizioni d'uso - Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Controllo dell'esposizione ambientale :

Informazioni generali

non organico, Non idrofobo, Facilmente biodegradabile, Praticamente non bioaccumulabile, Adsorbimento molto debole

Frequenza e durata dell'uso:

Numero di giorni di emissione per anno = 360

Condizioni operative:

Il rischio da esposizione ambientale è determinato dall'acqua dolce.

Misure per la gestione di rischi generalizzati applicabili a tutte le attività:

Aria : E' necessario purificare l'aria di scarico tramite scrubber o filtro per ridurre l'inquinamento dell'ambiente.

Acqua : Eliminazione stimata di sostanze da acque di rifiuto tramite depurazione delle acque reflue (%): (99,3 %)

Il trattamento esterno e lo smaltimento di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.

3. Rapporto di caratterizzazione del rischio:

Compartimento:	Metodo di Valutazione dell'Esposizione:
Tutti(-e) (ambiente)	EUSES

Scenario contribuente	Quantità annuale per sito	Emissione o Fattore di Rilascio : Aria	Concentrazione / rilascio massima :		Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo	Rapporto di caratterizzazione del rischio:		Osservazioni
			Acqua di mare	Acqua dolce		Acqua	Suolo	
Sbiancamento pasta e deinchiostrazione	9.810 tonnellate/anno	27,3 kg / giorno	0,0126 mg/l	0,0126 mg/l	2,73 kg / giorno	< 1	< 0,1	Oltre che dalle emissioni dirette in terreni industriali, il rapporto di caratterizzazione del rischio di contaminazione del suolo è influenzato dai depositi delle emissioni in aria e dall'applicazione di fanghi (se ammessa) al suolo.
Sbiancamento di altri materiali	405 tonnellate/anno	13,5 kg / giorno	0,0126 mg/l	0,0126 mg/l	0,135 kg / giorno	< 1	< 0,1	Oltre che dalle emissioni dirette in terreni industriali, il rapporto di caratterizzazione del rischio di contaminazione del suolo è influenzato dai depositi delle emissioni in aria e dall'applicazione di fanghi (se ammessa) al suolo.

Controllo dell'esposizione degli addetti ai lavori :**Informazioni generali**

Frequenza e durata dell'uso: Comprende frequenze fino a : uso giornaliero annuale.

Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo: Copre l'uso della sostanza dopo diluizione a: <= 35 %

Misure per la gestione di rischi generalizzati applicabili a tutte le attività:

Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l'igiene del lavoro.

Esposizione a corto termine: Usare un respiratore durante manipolazioni che prevedono una possibile esposizione al vapore del prodotto (in caso di concentrazione elevata), effetti irritanti: effetti irritanti e effetti corrosivi: Indossare tute adeguate per evitare l'esposizione della pelle. Indossare guanti adatti provati con EN374. Usare una protezione adeguata per gli occhi. Vedere sezione : 8. Controllo dell'esposizione/ protezione individuale

al coperto

Operazione condotta a temperatura elevata (>20°C al di sopra della temperatura ambiente).

Via di esposizione:

Tutti(-e) (lavoratori)

Esposizione per inalazione

Esposizione dermica

Metodo di Valutazione dell'Esposizione:

A breve termine, È stato utilizzato un approccio qualitativo per concludere che l'uso è sicuro.

A lungo termine, ECETOC TRA

A lungo termine, Non pertinente, Decomposizione a contatto con la pelle: senza effetto sistemico

Condizioni specifiche :

Scenario contribuente	PROC	Condizioni operative	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Misure di gestione dei rischi	Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute	Rapporto di caratterizzazione del rischio: (A lungo termine)			Rapporto di caratterizzazione del rischio: (A breve termine)		
						Inalazione	Dermico	Vie combinate	Inalazione	Dermico	Vie combinate
Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile	PROC1	al coperto				< 0,1	(Non pertinente)				
Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata	PROC2	al coperto		Adottare ventilazione aspirante nei punti dove avviene l'emissione. (80 %)		0,1 - 0,5	(Non pertinente)				
Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata	PROC2	al coperto	Limitare il contenuto della sostanza nel prodotto al 15%.			0,5 - 0,75	(Non pertinente)				
Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione)	PROC3	al coperto		Adottare ventilazione aspirante nei punti dove avviene l'emissione. (80 %) O : Limitare il contenuto della sostanza nel prodotto al 15%.		0,1 - 0,5	(Non pertinente)				
Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione	PROC4	al coperto		Adottare ventilazione aspirante nei punti dove avviene l'emissione. (80 %)		0,5 - 0,75	(Non pertinente)				
Trattamento di articoli per immersione ecodata	PROC13	al coperto	Limitare il contenuto della sostanza nel prodotto al 15%.	Adottare ventilazione aspirante nei punti dove avviene l'emissione. (80 %)		0,1 - 0,5	(Non pertinente)				
Miscelazione manuale con contatto diretto, con il solo utilizzo di un'attrezzatura di protezione individuale	PROC19	al coperto	Limitare il contenuto della sostanza nel prodotto al 15%.	Adottare ventilazione aspirante nei punti dove avviene l'emissione. (80 %)		0,5 - 0,75	(Non pertinente)				

LE : Effetti locali, SE : Effetti sistemici

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

Per un dato scenario contributivo, è possibile proporre diverse misure di gestione dei rischi. Spetta all'utilizzatore scegliere la configurazione più confacente alla propria attività.

Thesaurus:

PROC : Categoria del processo
 SU : Settore d'uso finale
 PC : Categoria di prodotto
 ERC : Categoria a rilascio nell'ambiente

RCR : Rapporto di caratterizzazione del rischio:
 DNEL : Livello derivato senza effetto (DNEL)
 PNEC : La concentrazione prevedibile senza effetto (PNEC)

NB: In questo documento il separatore digitale delle migliaia è "." (punto), il separatore decimale è "," (virgola).
 Questo scenario di esposizione potrebbe non essere esauriente. Per informazioni supplementari, rivolgersi al proprio fornitore.

Prodotto:

perossido di idrogeno

Pagina: 1 / 4

(N. CE 231-765-0 N. CAS 7722-84-1)

Persona da contattare :arkema-hydroperox-reach-uses@arkema.com

Numero: ARKE-00317 (Versione 1.0)

Numero di registrazione REACH: 01-2119485845-22-0017, 01-2119485845-22-0018

Data 22.12.2011

1. Titolo dello scenario d'esposizione : **Usò industriale nel trattamento di acque reflue, gas di scarico e rifiuti solidi**

Descrizione della situazione :GES21_I: Concerne l'uso della sostanza per il trattamento delle acque in strutture industriali in sistemi aperti e chiusi., : Concerne l'uso della sostanza per il trattamento di emissioni gassose in strutture industriali.

Settore d'uso :

SU 3: Fabbricazione Industriale (tutte), **SU2:** Industria mineraria (incluse le industrie, **SU8:** Produzione di prodotti chimici di base su larga scala (compresi i prodotti petroliferi)

Categoria di prodotto :

PC20: Prodotti quali regolatori di pH, flocculanti, precipitatori, agenti neutralizzanti, **PC37:** Prodotti chimici per il trattamento delle acque

Categoria a rilascio nell'ambiente:

ERC4: Uso industriale di coadiuvanti tecnologici, che non entrano a far parte di articoli, **ERC6b:** Uso industriale di coadiuvanti tecnologici reattivi

Categoria del processo:

PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile, **PROC2:** Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata, **PROC3:** Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione), **PROC4:** Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione

2. Condizioni d'uso - Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Controllo dell'esposizione ambientale :

Informazioni generali

caratteristico/a:

Liquido, pressione di vapore 0.5 - 10 kPa

non organico, Non idrofobo, Facilmente biodegradabile, Praticamente non bioaccumulabile, Adsorbimento molto debole

Frequenza e durata dell'uso:

Numero di giorni di emissione per anno = 15

Condizioni operative:

Il rischio da esposizione ambientale è determinato dall'acqua dolce.

Misure per la gestione di rischi generalizzati applicabili a tutte le attività:

Acqua : La sostanza è impiegata per ossidare i composti organici nel trattamento delle acque reflue ed è consumata durante quest'utilizzo.

3. Rapporto di caratterizzazione del rischio:

Compartimento:

Tutti(-e) (ambiente)

Metodo di Valutazione dell'Esposizione:

EUSES

Scenario contribuente	Quantità annuale per sito	Emissione o Fattore di Rilascio : Aria	Concentrazione / rilascio massima :		Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo	Rapporto di caratterizzazione del rischio:		Osservazioni
			Acqua di mare	Acqua dolce		Acqua	Suolo	
Prodotti chimici per il trattamento delle acque Concerne l'uso della sostanza per il trattamento di emissioni gassose in strutture industriali. Bonifiche ambientali e impieghi in agricoltura	4,93 tonnellate/anno	32,9 kg / giorno	0,0126 mg/l	0,0126 mg/l	263 kg / giorno	< 1	< 0,1	Oltre che dalle emissioni dirette in terreni industriali, il rapporto di caratterizzazione del rischio di contaminazione del suolo è influenzato dai depositi delle emissioni in aria e dall'applicazione di fanghi (se ammessa) al suolo.

Controllo dell'esposizione degli addetti ai lavori :**Informazioni generali****caratteristico/a:**

Liquido, pressione di vapore 0.5 - 10 kPa

Frequenza e durata dell'uso: Comprende frequenze fino a : uso giornaliero annuale.**Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo:** Copre l'uso della sostanza dopo diluizione a: <= 50 %**Misure per la gestione di rischi generalizzati applicabili a tutte le attività:**

Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l'igiene del lavoro.

Esposizione a corto termine: Usare un respiratore durante manipolazioni che prevedono una possibile esposizione al vapore del prodotto (in caso di concentrazione elevata). effetti irritanti e effetti corrosivi: Indossare tute adeguate per evitare l'esposizione della pelle. Indossare guanti adatti provati con EN374. Usare una protezione adeguata per gli occhi. Vedere sezione : 8. Controllo dell'esposizione/ protezione individuale

al coperto, all'aperto

L'ubicazione all'esterno è coperta dall'ubicazione all'interno worst-case (peggiore delle ipotesi).

Via di esposizione:

Tutti(-e) (lavoratori)

Esposizione per inalazione

Esposizione dermica

Metodo di Valutazione dell'Esposizione:

A breve termine, È stato utilizzato un approccio qualitativo per concludere che l'uso è sicuro.

A lungo termine, ECETOC TRA

A lungo termine, Non pertinente, Decomposizione a contatto con la pelle: senza effetto sistemico

Condizioni specifiche :

Scenario contribuyente	PROC	Condizioni operative	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Misure di gestione dei rischi	Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute	Rapporto di caratterizzazione del rischio: (A lungo termine)			Rapporto di caratterizzazione del rischio: (A breve termine)		
						Inalazione	Dermico	Vie combinate	Inalazione	Dermico	Vie combinate
Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile	PROC1	al coperto				< 0,1	(Non pertinente)				
Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata	PROC2	al coperto				0,1 - 0,5	(Non pertinente)				
Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione)	PROC3	al coperto		Adottare ventilazione aspirante nei punti dove avviene l'emissione. (90 %) O : Limitare il contenuto della sostanza nel prodotto al 15%.		0,1 - 0,5	(Non pertinente)				
Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione)	PROC3	all'aperto			Indossare un respiratore in conformità con EN140 con filtro di Tipo A o migliore. (90 %)	< 0,1	(Non pertinente)				
Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione)	PROC3	all'aperto	Limitare il contenuto della sostanza nel prodotto al 35%.			0,5 - 0,75	(Non pertinente)				
Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione)	PROC3	all'aperto	Limitare il contenuto della sostanza nel prodotto al 15%.			0,1 - 0,5	(Non pertinente)				
Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione	PROC4	al coperto		Adottare ventilazione aspirante nei punti dove avviene l'emissione. (90 %)		0,1 - 0,5	(Non pertinente)				
Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione	PROC4	al coperto	Limitare il contenuto della sostanza nel prodotto al 15%.			0,5 - 0,75	(Non pertinente)				
Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione	PROC4	all'aperto			Indossare un respiratore in conformità con EN140 con filtro di Tipo A o migliore. (90 %) O : Limitare il contenuto della sostanza nel prodotto al 15%.	0,1 - 0,5	(Non pertinente)				

LE : Effetti locali, SE : Effetti sistemici

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

Per un dato scenario contributivo, è possibile proporre diverse misure di gestione dei rischi. Spetta all'utilizzatore scegliere la configurazione più confacente alla propria attività.

Thesaurus:

PROC : Categoria del processo
SU : Settore d'uso finale
PC : Categoria di prodotto
ERC : Categoria a rilascio nell'ambiente

RCR : Rapporto di caratterizzazione del rischio:
DNEL : Livello derivato senza effetto (DNEL)
PNEC : La concentrazione prevedibile senza effetto (PNEC)

NB: In questo documento il separatore digitale delle migliaia è "." (punto), il separatore decimale è "," (virgola).
Questo scenario di esposizione potrebbe non essere esauriente. Per informazioni supplementari, rivolgersi al proprio fornitore.

Scenario d'esposizione

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Quick-TRDS [17881-06585-09890]195211 - 2016-12-14 - 01:49:46

Prodotto:	perossido di idrogeno (N. CE 231-765-0 N. CAS 7722-84-1)	Pagina: 1 / 4
	Persona da contattare :arkema-hydroperox-reach-uses@arkema.com	
Numero: ARKE-00318 (Versione 1.0)	Numero di registrazione REACH: 01-2119485845-22-0017, 01-2119485845-22-0018	Data 22.12.2011

1. Titolo dello scenario d'esposizione : Uso professionale nel trattamento delle acque, nelle bonifiche ambientali e in agricoltura

Descrizione della situazione :GES21_P: Concerne l'uso della sostanza per il trattamento delle acque in sistemi aperti e chiusi., : Bonifiche ambientali e impieghi in agricoltura

<p>Settore d'uso :</p> <p>SU 22: Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato), SU 21: Usi di consumo: nuclei familiari (= popolazione in generale = consumatori), SU1: Agricoltura, silvicoltura, pesca</p>	<p>Categoria di prodotto :</p> <p>PC37: Prodotti chimici per il trattamento delle acque, PC0: prodotto per bonifiche ambientali, PC20: Prodotti quali regolatori di pH, flocculanti, precipitatori, agenti neutralizzanti</p>
<p>Categoria a rilascio nell'ambiente:</p> <p>ERC8a: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti, ERC8b: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di sostanze reattive in sistemi aperti, ERC8d: Ampio uso dispersivo all'esterno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti, ERC8e: Ampio uso dispersivo all'esterno di sostanze reattive in sistemi aperti, ERC9a: Ampio uso dispersivo interno di sostanze in sistemi chiusi, ERC9b: Ampio uso dispersivo esterno di sostanze in sistemi chiusi</p>	<p>Categoria del processo:</p> <p>PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile, PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata, PROC3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione), PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione</p>

2. Condizioni d'uso - Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Controllo dell'esposizione ambientale :

Informazioni generali caratteristico/a:

Liquido, pressione di vapore 0.5 - 10 kPa
non organico, Non idrofobo, Facilmente biodegradabile, Praticamente non bioaccumulabile, Adsorbimento molto debole

Frequenza e durata dell'uso:

Numero di giorni di emissione per anno = 15

Condizioni operative:

Il rischio da esposizione ambientale è determinato dall'acqua dolce.

Misure per la gestione di rischi generalizzati applicabili a tutte le attività:

Acqua : La sostanza è impiegata per ossidare i composti organici nel trattamento delle acque reflue ed è consumata durante quest'utilizzo.

3. Rapporto di caratterizzazione del rischio:

Compartimento:	Metodo di Valutazione dell'Esposizione:
Tutti(-e) (ambiente)	EUSES

Scenario contribuente	Quantità annuale per sito	Emissione o Fattore di Rilascio : Aria	Concentrazione / rilascio massima :		Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo	Rapporto di caratterizzazione del rischio:		Osservazioni
			Acqua di mare	Acqua dolce		Acqua	Suolo	
Prodotti chimici per il trattamento delle acque Concerne l'uso della sostanza per il trattamento di emissioni gassose in strutture industriali. Bonifiche ambientali e impieghi in agricoltura	4,93 tonnellate/anno	32,9 kg / giorno	0,0126 mg/l	0,0126 mg/l	263 kg / giorno	< 1	< 0,1	Oltre che dalle emissioni dirette in terreni industriali, il rapporto di caratterizzazione del rischio di contaminazione del suolo è influenzato dai depositi delle emissioni in aria e dall'applicazione di fanghi (se ammessa) al suolo.

Controllo dell'esposizione degli addetti ai lavori :**Informazioni generali****caratteristico/a:**

Liquido, pressione di vapore 0.5 - 10 kPa

Frequenza e durata dell'uso: Comprende frequenze fino a : uso giornaliero annuale.**Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo:** Copre l'uso della sostanza dopo diluizione a: <= 50 %**Misure per la gestione di rischi generalizzati applicabili a tutte le attività:**

Esposizione a corto termine: Usare un respiratore durante manipolazioni che prevedono una possibile esposizione al vapore del prodotto (in caso di concentrazione elevata), effetti irritanti e effetti corrosivi: Indossare tute adeguate per evitare l'esposizione della pelle. Indossare guanti adatti provati con EN374. Usare una protezione adeguata per gli occhi. Vedere sezione : 8. Controllo dell'esposizione/ protezione individuale

Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l'igiene del lavoro.

al coperto, all'aperto

Via di esposizione:

Tutti(-e) (lavoratori)

Esposizione per inalazione

Esposizione dermica

Metodo di Valutazione dell'Esposizione:

A breve termine, È stato utilizzato un approccio qualitativo per concludere che l'uso è sicuro.

A lungo termine, ECETOC TRA

A lungo termine, Non pertinente,
Decomposizione a contatto con la pelle:
senza effetto sistemico

Condizioni specifiche :

Scenario contribuente	PROC	Condizioni operative	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Misure di gestione dei rischi	Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute	Rapporto di caratterizzazione del rischio: (A lungo termine)			Rapporto di caratterizzazione del rischio: (A breve termine)		
						Inalazione	Dermico	Vie combinate	Inalazione	Dermico	Vie combinate
Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile	PROC1	al coperto				< 0,1	(Non pertinente)				
Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata	PROC2	al coperto		Adottare ventilazione aspirante nei punti dove avviene l'emissione. (80 %)		0,1 - 0,5	(Non pertinente)				
Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata	PROC2	al coperto	Limitare il contenuto della sostanza nel prodotto al 15%.			0,5 - 0,75	(Non pertinente)				
Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata	PROC2	all'aperto			Indossare un respiratore in conformità con EN140 con filtro di Tipo A o migliore. (90 %) O : Limitare il contenuto della sostanza nel prodotto al 15%.	0,1 - 0,5	(Non pertinente)				
Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione)	PROC3	al coperto		Adottare ventilazione aspirante nei punti dove avviene l'emissione. (80 %) O : Limitare il contenuto della sostanza nel prodotto al 15%.		0,1 - 0,5	(Non pertinente)				
Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione)	PROC3	all'aperto			Indossare un respiratore in conformità con EN140 con filtro di Tipo A o migliore. (90 %)	< 0,1	(Non pertinente)				
Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione)	PROC3	all'aperto	Limitare il contenuto della sostanza nel prodotto al 35%.			0,5 - 0,75	(Non pertinente)				
Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione)	PROC3	all'aperto	Limitare il contenuto della sostanza nel prodotto al 15%.			0,1 - 0,5	(Non pertinente)				
Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione	PROC4	al coperto	Limitare il contenuto della sostanza nel prodotto al 35%.	Adottare ventilazione aspirante nei punti dove avviene l'emissione. (80 %)		0,5 - 0,75	(Non pertinente)				
Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione	PROC4	al coperto		Adottare ventilazione aspirante nei punti dove avviene l'emissione. (90 %)		0,1 - 0,5	(Non pertinente)				

Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione	PROC4	all'aperto			Indossare un respiratore in conformità con EN140 con filtro di Tipo A o migliore. (90 %)	0,1 - 0,5	(Non pertinente)				
--	--------------	------------	--	--	--	-----------	------------------	--	--	--	--

LE : Effetti locali, SE : Effetti sistemici

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

Per un dato scenario contributivo, è possibile proporre diverse misure di gestione dei rischi. Spetta all'utilizzatore scegliere la configurazione più confacente alla propria attività.

Thesaurus:

PROC : Categoria del processo
 SU : Settore d'uso finale
 PC : Categoria di podotto
 ERC : Categoria a rilascio nell'ambiente

RCR : Rapporto di caratterizzazione del rischio:
 DNEL : Livello derivato senza effetto (DNEL)
 PNEC : La concentrazione prevedibile senza effetto (PNEC)

NB: In questo documento il separatore digitale delle migliaia è "." (punto), il separatore decimale è "," (virgola).
 Questo scenario di esposizione potrebbe non essere esauriente. Per informazioni supplementari, rivolgersi al proprio fornitore.

Prodotto:	perossido di idrogeno (N. CE 231-765-0 N. CAS 7722-84-1) Persona da contattare :arkema-hydroperox-reach-uses@arkema.com	Pagina: 1 / 2
Numero: ARKE-00319 (Versione 1.0)	Numero di registrazione REACH: 01-2119485845-22-0017, 01-2119485845-22-0018	Data 16.12.2011

1. Titolo dello scenario d'esposizione : **Usi professionali nei detergenti**

Descrizione della situazione : **GEST4** : I: Uso nei prodotti di lavaggio

<p>Settore d'uso : SU 22: Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato), SU 21: Usi di consumo: nuclei familiari (= popolazione in generale = consumatori)</p>	<p>Categoria di prodotto : PC35: Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi), PC21: Sostanze chimiche per laboratorio</p>
<p>Categoria a rilascio nell'ambiente: ERC8a: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti, ERC8b: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di sostanze reattive in sistemi aperti, ERC8d: Ampio uso dispersivo all'esterno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti, ERC8e: Ampio uso dispersivo all'esterno di sostanze reattive in sistemi aperti</p>	<p>Categoria del processo: PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione, PROC10: Applicazione con rulli o pennelli, PROC11: Applicazione spray non industriale, PROC13: Trattamento di articoli per immersione ecolata, PROC19: Miscelazione manuale con contatto diretto, con il solo utilizzo di un'attrezzatura di protezione individuale</p>

2. Condizioni d'uso - Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Controllo dell'esposizione ambientale :

Informazioni generali

caratteristico/a:

Liquido, pressione di vapore 0.5 - 10 kPa

non organico, Non idrofobo, Facilmente biodegradabile, Praticamente non bioaccumulabile, Adsorbimento molto debole

Frequenza e durata dell'uso:

Numero di giorni di emissione per anno = 365

Condizioni operative:

Il rischio da esposizione ambientale è determinato dall'acqua dolce.

Misure per la gestione di rischi generalizzati applicabili a tutte le attività:

Acqua : Eliminazione stimata di sostanze da acque di rifiuto tramite depurazione delle acque reflue (%): (99,3 %)

3. Rapporto di caratterizzazione del rischio:

Compartimento:	Metodo di Valutazione dell'Esposizione:
Tutti(-e) (ambiente)	EUSES

Scenario contribuyente	Quantità annuale per sito	Emissione o Fattore di Rilascio : Aria	Concentrazione / rilascio massima :		Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo	Rapporto di caratterizzazione del rischio:		Osservazioni
			Acqua di mare	Acqua dolce		Acqua	Suolo	
Uso nei prodotti di lavaggio	Quantità giornaliera per usi molto dispersi 41 kg	0,1 kg / giorno	0,0126 mg/l	0,0126 mg/l	2 kg / giorno	< 1	< 0,1	Oltre che dalle emissioni dirette in terreni industriali, il rapporto di caratterizzazione del rischio di contaminazione del suolo è influenzato dai depositi delle emissioni in aria e dall'applicazione di fanghi (se ammessa) al suolo.

Controllo dell'esposizione degli addetti ai lavori :

Informazioni generali caratteristico/a:

Liquido, pressione di vapore 0,5 - 10 kPa

Frequenza e durata dell'uso: Comprende frequenze fino a : uso giornaliero annuale.

Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo: Copre l'uso della sostanza dopo diluizione a :
<= 12 %

Misure per la gestione di rischi generalizzati applicabili a tutte le attività:

Esposizione a corto termine: effetti irritanti e effetti corrosivi: Indossare tute adeguate per evitare l'esposizione della pelle. Indossare guanti adatti provati con EN374. Usare una protezione adeguata per gli occhi. Vedere sezione : 8. Controllo dell'esposizione/ protezione individuale

Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l'igiene del lavoro.

al coperto, L'ubicazione all'esterno è coperta dall'ubicazione all'interno worst-case (peggiore delle ipotesi).

Via di esposizione:

Esposizione per inalazione
Esposizione dermica

Esposizione dermica

Metodo di Valutazione dell'Esposizione:

ConsExpo

A breve termine, È stato utilizzato un approccio qualitativo per concludere che l'uso è sicuro.

A lungo termine, Non pertinente, Decomposizione a contatto con la pelle: senza effetto sistemico

Condizioni specifiche :

Scenario contribuyente	PROC	Condizioni operative	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Misure di gestione dei rischi	Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute	Rapporto di caratterizzazione del rischio: (A lungo termine)			Rapporto di caratterizzazione del rischio: (A breve termine)		
						Inalazione	Dermico	Vie combinate	Inalazione	Dermico	Vie combinate
Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione Applicazione con rulli o pennelli Applicazione spray non industriale Trattamento di articoli per immersione ecodata Miscelazione manuale con contatto diretto, con il solo utilizzo di un'attrezzatura di protezione individuale	PROC4, PROC10, PROC11, PROC13, PROC19	al coperto				0,75	(Non pertinente)		0,1 - 0,5		

LE : Effetti locali, SE : Effetti sistemici

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

Per un dato scenario contributivo, è possibile proporre diverse misure di gestione dei rischi. Spetta all'utilizzatore scegliere la configurazione più confacente alla propria attività.

Thesaurus:

PROC : Categoria del processo

SU : Settore d'uso finale

PC : Categoria di podotto

ERC : Categoria a rilascio nell'ambiente

RCR : Rapporto di caratterizzazione del rischio:

DNEL : Livello derivato senza effetto (DNEL)

PNEC : La concentrazione prevedibile senza effetto (PNEC)

NB: In questo documento il separatore digitale delle migliaia è "." (punto), il separatore decimale è "," (virgola).

Questo scenario di esposizione potrebbe non essere esauriente. Per informazioni supplementari, rivolgersi al proprio fornitore.

Prodotto:	perossido di idrogeno (N. CE 231-765-0 N. CAS 7722-84-1) Persona da contattare :arkema-hydroperox-reach-uses@arkema.com	Pagina: 1 / 2
Numero: ARKE-00320 (Versione 1.0)	Numero di registrazione REACH: 01-2119485845-22-0017, 01-2119485845-22-0018	Data 09.12.2011

1. Titolo dello scenario d'esposizione : **Uso professionale come soluzioni per sbiancamento e colorazione dei capelli e sbiancamento dei denti**

Descrizione della situazione : Sbiancamento e colorazione capelli, sbiancamento denti

: Uso in: Cosmetici

: Nota: per cosmetici e prodotti per la cura della persona, in base al REACH la valutazione dei rischi è richiesta solo per l'ambiente, dal momento che i rischi per la salute umana sono oggetto di altre norme di legge.

Settore d'uso : SU 22: Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato), SU 21: Usi di consumo: nuclei familiari (= popolazione in generale = consumatori)	Categoria di podotto : PC39: Cosmetici, prodotti per la cura personale
Categoria a rilascio nell'ambiente: ERC8b: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di sostanze reattive in sistemi aperti	Categoria del processo: PROC19: Miscelazione manuale con contatto diretto, con il solo utilizzo di un'attrezzatura di protezione individuale

2. Condizioni d'uso - Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Controllo dell'esposizione ambientale :

Informazioni generali caratteristico/a:

Liquido, pressione di vapore 0.5 - 10 kPa
non organico, Non idrofobo, Facilmente biodegradabile, Praticamente non bioaccumulabile, Adsorbimento molto debole

Frequenza e durata dell'uso:

Numero di giorni di emissione per anno = 365

Condizioni operative:

Il rischio da esposizione ambientale è determinato dall'acqua dolce.

Misure per la gestione di rischi generalizzati applicabili a tutte le attività:

Acqua : Eliminazione stimata di sostanze da acque di rifiuto tramite depurazione delle acque reflue (%): (99,3 %)

3. Rapporto di caratterizzazione del rischio:

Compartimento:	Metodo di Valutazione dell'Esposizione:
Tutti(-e) (ambiente)	EUSES

Scenario contribuyente	Quantità annuale per sito	Emissione o Fattore di Rilascio : Aria	Concentrazione / rilascio massima :		Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo	Rapporto di caratterizzazione del rischio:		Osservazioni
			Acqua di mare	Acqua dolce		Acqua	Suolo	
Sbiancamento e colorazione capelli, sbiancamento denti	Quantità giornaliera per usi molto dispersi 41 kg	0,1 kg / giorno	0,126 mg/l	0,0126 mg/l	2 kg / giorno	< 1	< 0,1	Oltre che dalle emissioni dirette in terreni industriali, il rapporto di caratterizzazione del rischio di contaminazione del suolo è influenzato dai depositi delle emissioni in aria e dall'applicazione di fanghi (se ammessa) al suolo.

Controllo dell'esposizione degli addetti ai lavori :

Informazioni generali

caratteristico/a:

Liquido, pressione di vapore 0.5 - 10 kPa

Frequenza e durata dell'uso: non applicabile

Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo: non applicabile

Via di esposizione:	Metodo di Valutazione dell'Esposizione:
Tutti(-e) (lavoratori)	Per cosmetici e prodotti per la cura della persona, in base al REACH la valutazione dei rischi è richiesta solo per l'ambiente, dal momento che i rischi per la salute umana sono oggetto di altre norme di legge.

LE : Effetti locali, SE : Effetti sistemici

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

Per un dato scenario contributivo, è possibile proporre diverse misure di gestione dei rischi. Spetta all'utilizzatore scegliere la configurazione più confacente alla propria attività.

Thesaurus:

PROC : Categoria del processo

SU : Settore d'uso finale

PC : Categoria di prodotto

ERC : Categoria a rilascio nell'ambiente

RCR : Rapporto di caratterizzazione del rischio:

DNEL : Livello derivato senza effetto (DNEL)

PNEC : La concentrazione prevedibile senza effetto (PNEC)

NB: In questo documento il separatore digitale delle migliaia è "." (punto), il separatore decimale è "," (virgola).
Questo scenario di esposizione potrebbe non essere esauriente. Per informazioni supplementari, rivolgersi al proprio fornitore.

Prodotto:	perossido di idrogeno (N. CE 231-765-0 N. CAS 7722-84-1) Persona da contattare :arkema-hydroperox-reach-uses@arkema.com	Pagina: 1 / 2
Numero: ARKE-00353 (Versione 1.0)	Numero di registrazione REACH: 01-2119485845-22-0017, 01-2119485845-22-0018	Data 12.11.2012

1. Titolo dello scenario d'esposizione : **Usò come da sostanza chimica da laboratorio**

Descrizione della situazione :CGES17_I: Uso della sostanza in ambienti di laboratorio entro sistemi reclusi o contenuti, incluso le esposizioni incidentali durante trasferimenti di materiali e pulizia di apparecchiature
CGES17-P: Uso di piccole quantità in ambienti di laboratorio entro sistemi reclusi o contenuti, incluso le esposizioni incidentali durante trasferimenti di materiali e pulizia di apparecchiature.

Settore d'uso :

SU 3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali, **SU8:** Produzione di prodotti chimici di base su larga scala (compresi i prodotti petroliferi), **SU9:** Fabbricazione di prodotti di chimica fine, **SU 22:** Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)

Categoria del processo:
PROC15: Uso come reagenti per laboratorio

2. Condizioni d'uso - Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Controllo dell'esposizione ambientale :

Informazioni generali

caratteristico/a:

Liquido, pressione di vapore 0.5 - 10 kPa

Controllo dell'esposizione degli addetti ai lavori :

Informazioni generali

caratteristico/a:

Liquido, pressione di vapore 0.5 - 10 kPa

Frequenza e durata dell'uso:Comprende frequenze fino a : uso giornaliero annuale.

Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo:Comprende percentuali di sostanza nel prodotto fino all' :
<= 70 %

Misure per la gestione di rischi generalizzati applicabili a tutte le attività:

Esposizione a corto termine: Usare un respiratore durante manipolazioni che prevedono una possibile esposizione al vapore del prodotto (in caso di concentrazione elevata), effetti irritanti e effetti corrosivi: Indossare tute adeguate per evitare l'esposizione della pelle. Indossare guanti adatti provati con EN374. Usare una protezione adeguata per gli occhi. Vedere sezione : 8. Controllo dell'esposizione/ protezione individuale

Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.

al coperto

Si presuppone che l'utilizzazione avvenga a non più di 20 °C al di sopra della temperatura ambiente (salvo diversa indicazione).

Condizioni specifiche :

3. Rapporto di caratterizzazione del rischio:

Compartimento:	Metodo di Valutazione dell'Esposizione:
Tutti(-e) (ambiente)	L'esposizione ambientale è coperto dagli altri scenari
<hr/>	
Via di esposizione:	Metodo di Valutazione dell'Esposizione:
Tutti(-e) (lavoratori)	A breve termine, È stato utilizzato un approccio qualitativo per concludere che l'uso è sicuro.
Esposizione per inalazione	A lungo termine, ECETOC TRA
Esposizione dermica	A lungo termine, Non pertinente, Decomposizione a contatto con la pelle: senza effetto sistemico

Scenario contribuyente	PROC	Condizioni operative	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Misure di gestione dei rischi	Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute	Rapporto di caratterizzazione del rischio: (A lungo termine)			Rapporto di caratterizzazione del rischio: (A breve termine)		
						Inalazione	Dermico	Vie combinate	Inalazione	Dermico	Vie combinate
Usò come reagenti per laboratorio	PROC15	al coperto		Manipolare in una cappa per fumi o sotto ventilazione aspirante. (90 %)		0,1 - 0,5	(Non pertinente)				

LE : Effetti locali, SE : Effetti sistemici

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

Per un dato scenario contributivo, è possibile proporre diverse misure di gestione dei rischi. Spetta all'utilizzatore scegliere la configurazione più confacente alla propria attività.

Thesaurus:

PROC : Categoria del processo

SU : Settore d'uso finale

PC : Categoria di prodotto

ERC : Categoria a rilascio nell'ambiente

RCR : Rapporto di caratterizzazione del rischio:

DNEL : Livello derivato senza effetto (DNEL)

PNEC : La concentrazione prevedibile senza effetto (PNEC)

NB: In questo documento il separatore digitale delle migliaia è "." (punto), il separatore decimale è "," (virgola).
Questo scenario di esposizione potrebbe non essere esauriente. Per informazioni supplementari, rivolgersi al proprio fornitore.